

CAPITOLATO TECNICO

«Fornitura in regime di service full risk, per la durata di 5 (cinque) anni, di sistemi per macerazione per l'eliminazione di rifiuti di origine biologica, di relativo materiale di consumo monouso e supporti, occorrenti all'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo.»

OGGETTO

Il presente Procedimento ha ad oggetto:

- a) Fornitura in regime di service full risk, **per la durata di anni cinque (5), di n°34 maceratrici, e relativo materiale di consumo e supporti, occorrenti alla ASL di Viterbo** comprensivo di noleggio delle apparecchiature, dell'installazione, di ogni accessorio e di quant'altro dovesse risultare necessario per il regolare, corretto e sicuro uso e funzionamento delle Apparecchiature fornite;
- b) l'erogazione di Servizi Accessori di manutenzione full risk ed assistenza tecnica sulle apparecchiature fornite per l'intero periodo del service, comprensivi anche della fornitura di apparecchiature sostitutive;
- c) fornitura in acquisto di materiale di consumo monouso necessario per il corretto utilizzo e supporti pluriuso.

Le forniture dovranno essere consegnate ed installate, chiavi in mano, presso i seguenti presidi:

- n°23 presso il Polo Ospedaliero Santa Rosa di Viterbo, strada Sammartinese snc 01100 Viterbo;
- n°3 presso il Polo Ospedaliero Operatorio di Tarquinia, viale Igea I 01016 Tarquinia;
- n°3 presso il Polo O. di Civita Castellana, Via Vincenzo Ferretti, 169, 01033 Civita Castellana VT
- n°1 presso il Polo O. di Acquapendente, Via Cesare Battisti, 68, 01021 Acquapendente VT
- n°2 per ODC di Montefiascone, Via Donatori di Sangue, 19, 01027 Montefiascone VT
- n°2 per ODC di Ronciglione, Via dell'ospedale di Sant'Anna, 17, 01037 Ronciglione VT

L'appalto, Iva esclusa, al lordo del ribasso offerto dall'Aggiudicatario per l'effettuazione delle prestazioni richieste dal presente capitolato, **ammonta ad un importo massimo, posto a base d'asta e dunque non superabile, di € 580.507,23 oltre iva**, per la durata di anni cinque (5).

Sono ammesse esclusivamente, offerte al ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta.

Durante il periodo contrattuale l'Aggiudicatario dovrà garantire il rispetto dei livelli di servizio di cui al presente capitolato di cui all'offerta depositata in gara.

La base d'asta totale quinquennale pari ad **€ 580.507,23 IVA esclusa**, sarà composta come di seguito dettagliato:

- base d'asta annuale unitaria per il canone di noleggio e full risk per sistema maceratore pari a € 2.400, oltre IVA; per un totale di 81.600,00 annuale ovvero **408.000,00 per 5 anni, oltre iva, non superabili;**
- base d'asta annuale complessivi per consumabili monouso pari a €31.543,446 oltre IVA **ovvero 157.717,23 oltre iva, per 5 anni, non superabili;**
- base d'asta annuale complessiva per supporti pluriuso pari a €2.958 oltre IVA, pari a **14.790,00 per 5 anni, non superabili;**

Si riporta di seguito il dettaglio degli importi IVA esclusa:

DESCRIZIONE	QUANTITA ' 60 mesi	PREZZO UNITARIO AL NETTO DELL'IVA - NOLEGGI O	PREZZO UNITARIO AL NETTO DELL'IVA - ACQUIST O	PREZZO ANNUALE COMPLESSIV O	PREZZO QUINQUENNAL E COMPLESSIVO
MACCHINE MACERATRICI N.34 NOLEGGIO+ FULL RISK	34	2.400 /ANNO		81.600	408.000
BACINELLA RENIFORME	82.050		0,179 /PZ	2.937,39	14.686,95
CATINO	29.310		1,368/PZ	8.019,216	40.096,08
PADELLA ITALIANA	105.500		0,30/PZ	6.330	31.650
URINALE MASCH/PAPPAGALL O	187.590		0,38/PZ	14.256,84	71.284,20
SUPPORTO PADELLA	1000		14,79/pz	2.958	14.790
TOTALE				116.101,446	580.507,23

La fornitura delle macchine maceratrici e relativi accessori e l'erogazione dei servizi di assistenza tecnica, previsti, rispettivamente, alle lettere A), e D) del successivo paragrafo, saranno remunerati mediante rate di noleggio trimestrali posticipate a canone fisso. Si intendono ivi inclusi, tra gli altri, i costi per la mano d'opera, le spese di viaggio e di trasferta, le spese di trasporto e di consegna dei beni.

Le forniture di cui lett. B) e C) del successivo paragrafo saranno remunerate, in accordo quadro, a misura, sulla base dei fabbisogni che saranno effettivamente manifestati dall'Azienda nel corso dell'esecuzione del contratto e che saranno riportati negli Ordini di Acquisto emessi con le modalità indicate nel presente Capitolato, valorizzati secondo le condizioni economiche offerte dall'Aggiudicatario.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE PRESTAZIONI

PRINCIPIO DI EQUIVALENZA

Come previsto dal D.lgs. 36/2023 e s.m.i., in particolare all'allegato II.5 – Specifiche tecniche ed etichettature, è possibile presentare offerta per tecnologie e/o materiali di consumo/consumabili anche non conformi alle specifiche tecniche sotto richieste, purché funzionalmente equivalente dal punto di vista clinico. In tal caso l'offerta (segnatamente la documentazione tecnica) dovrà obbligatoriamente essere corredata da una relazione tecnica o altro mezzo appropriato che, evidenziando le non conformità, motivi l'equivalenza funzionale anche eventualmente con riferimenti bibliografici.

Le apparecchiature offerte devono essere dotate di tutte le parti, gli accessori, i componenti e quant'altro necessario ad un corretto, sicuro, immediato e costante perfetto funzionamento.

Le strumentazioni nonché i materiali di consumo/i consumabili devono possedere le caratteristiche tecniche e funzionali minime dettagliate nel seguito, nel rispetto del principio di equivalenza.

A. CARATTERISTICHE TECNICHE MACCHINE MACERATRICI

CND	DESCRIZIONE	FABBISOGNO TOTALE
	MACCHINE MACERATRICI PER LO SMALTIMENTI DI MATERIALI BIOLOGICI	34

- essere di nuove di fabbrica
- essere sistemi di ultima generazione
- essere dotate di tutte le parti e gli accessori necessari al suo corretto, sicuro ed immediato funzionamento
- struttura compatta, dimensioni di ingombro massima non superiore a 50x63x104 cm
- avere un peso non oltre i 200 Kg al lordo del carico
- avere una rumorosità durante il funzionamento di circa 70 decibel
- avere una capacità di smaltimento di minimo 2 pezzi per ciclo
- avere in dotazione un dispositivo di sicurezza per bloccare l'apertura accidentale durante il ciclo di funzionamento
- avere lo scarico e funzione "troppo pieno" di dimensioni tali da poter essere inseriti negli scarichi preesistenti; lo scarico delle macchine deve essere compatibile con la rete fognaria presente
- essere esternamente in materiale lavabile, inossidabile, resistente alla corrosione e al cloro derivati
- avere tutte le superfici esterne accessibili agli operatori, per poter essere sanificate completamente
- prevedere il caricamento dall'alto con dispositivo di apertura con angolazione di almeno 90° al fine di evitare versamenti accidentali
- il triturato residuo in uscita dalle maceratrici, dovrà essere caratterizzato da una buona fluidità tale da non rappresentare possibile causa di occlusione delle colonne di scarico
- presenza di un sistema di troppo pieno
- assorbire - quale massima potenza elettrica – massimo 1,5 kW. L'alimentazione elettrica è garantita per mezzo di una tensione di alimentazione 220/Volt, qualora fosse necessario sostituire le prese di alimentazione dei maceratori, tale sostituzione sarà a carico ed eseguita dall'offerente, l'eventuale sostituzione delle prese in dotazione alle macchine, la certificazione CE dovrà essere mantenuta anche a seguito dell'eventuale sostituzione della spina
- Consumo massimo del maceratore: 0.01 kW/ciclo
- prevedere il consumo contenuto di sola acqua fredda, con un massimo di 20 l per ciclo
- Prevedere un sistema anti-odore
- Durata di ogni ciclo inferiore ai 3 minuti.

DICHIARAZIONE CONFORMITA' E CERTIFICAZIONI CE

I sistemi ed il materiale offerti (maceratrici, accessori e materiali consumabili) devono essere conformi alla legislazione vigente nazionale ed europea, come a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Marchio CE ai sensi delle Direttive Comunitarie applicabili, conformità alle norme di sicurezza CEI o altre norme internazionali ufficialmente riconosciute sulla sicurezza;

- Decreto Legislativo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

All'atto del collaudo, dovrà essere consegnato manuale d'uso in duplice copia in formato cartaceo/digitale, in lingua italiana.

B. CARATTERISTICHE TECNICHE CONSUMABILI

Per l'intera durata dell'Appalto, l'Aggiudicatario dovrà consegnare tutto il materiale di consumo occorrente.

Nella seguente tabella si riporta il fabbisogno annuale presunto dell'Azienda:

CND	DESCRIZIONE	FABBISOGNO ANNUALE (n° pz)
V0402	BACINELLE RENIFORME	16.410
V0402	CATINO O BACINELLA	5.862
Y091299	PADELLA ITALIANA	21.100
Y091299	URINALE MASCHILE O PAPPAGALLO	37.518

L'offerta dovrà comunque contenere tutti i materiali di consumo/consumabili disponibili, a completamento della fornitura, eventualmente non sopra elencati, necessari a garantire il completo, corretto e regolare funzionamento ed utilizzo delle tecnologie proposte.

Suddetti quantitativi di consumabili si intendono indicativi per i presidi destinatari; i concorrenti si impegnano, ad accettare eventuali riduzioni o incrementi di detti quantitativi, a parità di prezzo, in caso di aggiudicazione, ferme restando le prescrizioni di legge.

- **BACINELLA RENIFORME (ARCELLA- FAGIOLO)** monouso: Contenitore generico per presidi di vario genere. Prodotto in carta riciclabile; biodegradabile, idrorepellente, anallergico, privo di lattice e perfettamente compatibile al regolare e continuo funzionamento dei macchinari di smaltimento; bordi lisci e arrotondati; tenuta liquidi organici di almeno 4 ore; capacità di contenimento non inferiore a 500 ml. Marcatura CE.
- **CATINO MONOUSO:** Contenitore generico per liquidi organici (sangue, vomito, etc.) o da destinarsi a cure igieniche. Prodotto in carta riciclabile; biodegradabile, idrorepellente, anallergico, privo di lattice e perfettamente compatibile al regolare e continuo funzionamento dei macchinari di smaltimento; bordi lisci e arrotondati; forma circolare; tenuta liquidi organici di almeno 4 ore; capacità di contenimento non inferiore a 2000 ml. Marcatura CE
- **PADELLA MONOUSO "APERTA ITALIANA"** (non modello europeo): Contenitore per feci e/o urine per pazienti allettati. Prodotto in carta riciclabile; biodegradabile, idrorepellente, anallergico, privo di lattice e perfettamente compatibile al regolare e continuo funzionamento dei macchinari di smaltimento; superficie di contatto con la cute liscia e bordi arrotondati; tenuta liquidi organici di almeno 4 ore; capacità di contenimento non inferiore a 1900 ml; bordi arrotondati. Marcatura CE.
- **URINALE MASCHILE monouso (PAPPAGALLO):** Contenitore per urine ad uso maschile. Prodotto in carta riciclabile; biodegradabile, idrorepellente, anallergico, privo di lattice e perfettamente compatibile al regolare e continuo funzionamento dei macchinari di smaltimento; superficie di contatto

con la cute liscia e bordi arrotondati; tenuta liquidi biologici di almeno 4 ore; capacità di contenimento non inferiore a 900 ml. Marcatura CE.

La fornitura si intende comprensiva dei seguenti prodotti o similari, nelle quantità necessarie al fabbisogno dei vari reparti:

- distributori
- rastrelliere per supporti
- qualsivoglia ulteriore e/o differente presidio avente la medesima finalità d'uso

I sopra citati presidi si intendono forniti in comodato d'uso gratuito e installati dall'aggiudicatario, nelle quantità necessarie a garantire le esigenze dell'Azienda.

Per il materiale monouso offerto, in sede di documentazione tecnica dovrà essere riportato quanto segue:

- a) Dichiarazione del fabbricante dove dovrà essere indicata la tipologia di prodotto (Dispositivi Medici, Presidio medico-chirurgico, altro, etc), la destinazione d'uso, la classe di rischio di appartenenza in conformità a quanto previsto dal D.Lgs n. 46/97 e successive modifiche per i Dispositivi Medici;
- b) Scheda tecnica (se in lingua straniera, con allegata traduzione in lingua italiana);
- c) Per i prodotti registrati come Presidi Medico Chirurgici, copia della registrazione presso il Ministero della Salute in conformità a quanto previsto dal DPR 06/10/1998 n. 392;
- d) Composizione e caratteristiche dei materiali;
- e) Misure disponibili, tipo di confezione proposta e numero di pezzi per confezione, caratteristiche del confezionamento primario ed eventuale secondario e del materiale impiegato per esso;
- g) Certificato di biodegradabilità, in lingua italiana, rilasciata da un ente pubblico (Dipartimento di prevenzione, Dipartimento di Medicina del lavoro, di Azienda sanitaria pubblica o straniera nel rispetto delle Leggi comunitarie) dal quale risulti che il materiale componente i presidi monouso, dopo aver subito il processo di macerazione è da considerarsi biodegradabile;
- h) Certificato di non tossicità e non nocività, in lingua italiana, rilasciato da un ente pubblico (Dipartimento di prevenzione, Dipartimento di Medicina del lavoro, di Azienda sanitaria pubblica o straniera nel rispetto delle Leggi comunitarie) dal quale risulti che il materiale componente i presidi monouso, dopo aver subito il processo di macerazione è da considerarsi non tossico e nocivo;
- i) Certificati di idrorepellenza e resistenza all'acqua con indicazione dei tempi di tenuta.

C. CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SUPPORTI E DISTRIBUTORI

CND	DESCRIZIONE	FABBISOGNO 60 mesi
Y091299	SUPPORTO PER PADELLA PIANA ITALIANA	1000

Supporti specifici per padelle, devono essere costituiti in polipropilene o altro materiale plastico antibatterico, antimicotico, lavabile e disinfettabile (a pena esclusione dalla gara, fermo restando il principio di equivalenza) con prodotti a base di cloro, adatti a contenere materiale monouso. Tali supporti devono essere provvisti di "manico" per facilitare il posizionamento e la rimozione da parte del personale utilizzatore.

Distributori a muro specifici per padelle e pappagalli, devono essere costituiti in materiale metallico inossidabile o plastico, lavabile e disinfettabile, adatto a contenere i supporti ed il materiale monouso; la ditta ha facoltà, prima della presentazione dell'offerta, di effettuare un sopralluogo per verificare la funzionalità e la compatibilità con gli ambienti a disposizione come da dislocazione dei maceratori nelle varie UU.OO interessate.

Le ditte partecipanti dovranno presentare la campionatura completa del materiale di consumo offerto, in numero di 2 pezzi per ogni articolo monouso, n. 1 pezzi per i supporti.

D. SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Fornitore dovrà erogare un servizio di manutenzione *full risk* e di assistenza tecnica, comprensivo di tutti gli interventi che dovessero rendersi necessari, durante tutto il periodo contrattuale a decorrere dalla data del collaudo tecnico di accettazione riportante esito positivo.

In particolare, l'impresa su tutte le Apparecchiature di cui alla lettera A), comprensive di periferiche, accessori, parti di ricambio, nonché di ogni altro componente che dovesse risultare necessario per il regolare, corretto e sicuro uso e funzionamento delle attrezzature stesse, dovrà garantire le seguenti prestazioni, pena l'applicazione delle penali previste:

- b.1) Manutenzione Programmata, in numero non inferiore a 1 anno o in numero maggiore secondo le indicazioni del costruttore;
- b.2) Manutenzione Correttiva, interventi in numero illimitato, da effettuarsi entro le tempistiche dichiarate e comunque entro e non oltre 6 ore lavorative dalla chiamata, finalizzati alla riparazione guasti o malfunzionamenti da qualsiasi causa determinati (i.e., difetti di fabbrica, cattivo utilizzo, imperfezione nell'installazione/montaggio, ecc...);
- b.3) in caso di guasto o malfunzionamento che, per qualsiasi ragione, dovesse comportare un'interruzione del funzionamento superiore a 3 giorni lavorativi consecutivi, sostituzione dell'Apparecchiatura (o di una o più parti di essa), con altra di uguali caratteristiche entro le tempistiche dichiarate in offerta tecnica e comunque entro e non oltre i suddetti 3 giorni lavorativi consecutivi.

Dopo ogni intervento di manutenzione/riparazione la ditta aggiudicataria, dovrà compilare il verbale di lavoro nel quale dovrà indicare chiaramente se l'intervento è correttivo/straordinario (specificando in tal caso da chi è partita la chiamata) o se si tratta di un intervento di manutenzione periodica programmata. Detto verbale dovrà sempre contenere le suddette informazioni: marca, modello, numero di matricola e/ altro necessario per l'identificazione del maceratore, Unità Operativa, operazioni effettuate, ore di lavoro, parti di ricambio e materiale utilizzato e dovrà essere controfirmato dal personale del reparto in quel momento preposto al controllo e dal tecnico che ha eseguito l'intervento.

I verbali di lavoro dovranno concludersi sempre con una delle seguenti indicazioni e recapitati alla ingegneria clinica:

- l'attrezzatura è stata collaudata e funziona regolarmente;
- l'intervento di riparazione è stato/non è stato ultimato;
- l'intervento ha avuto/non ha avuto buon esito e l'attrezzatura è/ non è riparabile, pertanto sarà sostituita.

Gli operatori addetti all'assistenza tecnica dovranno avere capacità ed esperienza documentabile e dovranno essere opportunamente e costantemente formati ed informati.

Deve essere previsto un servizio di reperibilità del personale tecnico tramite un servizio di assistenza telefonica in orario più esteso possibile.

In caso di ripetuti e prolungati fermi macchina, malfunzionamenti e/o condizioni di vetustà, la ditta, dietro semplice richiesta dell'Azienda, deve provvedere alla sostituzione definitiva dell'apparecchiatura con altra nuova (dotata di marcatura CE), mantenendo invariate le condizioni economiche applicate.

La ditta si obbliga a conservare, nelle operazioni di manutenzione/riparazione, tutte le caratteristiche originali che garantiscono la marcatura CE e seguire tutte le indicazioni fornite dal produttore.

SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sulle aree/locali interessati alle forniture oggetto d'appalto, è facoltativo. Il sopralluogo si rende utile per le seguenti ragioni: valutazione degli spazi di installazione dei sistemi e dei percorsi di accesso ai locali destinatari; valutazione degli eventuali interventi necessari per l'installazione delle apparecchiature oggetto dell'appalto, anche in funzione degli

ingombri e dei pesi; verifica delle caratteristiche degli impianti e degli ambienti nelle sedi di ubicazione delle apparecchiature; quant'altro necessari al corretto, efficace ed efficiente funzionamento delle apparecchiature proposte.

Il sopralluogo può essere effettuato congiuntamente con l'UOC Ingegneria Clinica, previ accordi con: Ing. Elisa Trifolelli elisa.trifolelli@asl.vt.it e/o Ing. Camilla Valentini, camilla.valentini@asl.vt.it.

LUOGO E TEMPISTICHE DI CONSEGNA E INSTALLAZIONE

La consegna e l'installazione chiavi in mano dovranno avvenire entro e non oltre 45 giorni solari dalla ricezione della sottoscrizione del contratto di fornitura, salvo tempistiche inferiori indicate nell'offerta tecnica dall'impresa medesima.

L'impresa dovrà assicurare la compatibilità delle Apparecchiature con i supporti e con la preesistente impiantistica dell'Azienda. L'impresa dovrà effettuare, a propria cura e a proprie spese, tutte le modifiche e/o adeguamenti ai supporti e alla preesistente impiantistica dell'Azienda, nel caso in cui ciò sia necessario a garantire il funzionamento delle Apparecchiature, previa autorizzazione dell'Azienda medesima.

Contestualmente alla consegna delle apparecchiature, l'impresa dovrà fornire il manuale d'uso in lingua italiana, anche su supporto informatico, il manuale del sistema operativo in lingua italiana e, ove occorra, le licenze d'uso.

LUOGO, MODALITÀ E TEMPISTICHE DI CONSEGNA DEL MATERIALE DI CONSUMO

I materiali di consumo dovranno essere consegnati presso le farmacie dei presidi di riferimento ai medesimi indirizzi di cui all'oggetto.

I Materiali di Consumo dovranno essere consegnati dal Fornitore alla Farmacia del Presidio Ospedaliero richiedente solo ed esclusivamente a seguito dell'invio da parte della stessa, dell'apposito Ordine di Acquisto. Gli anzidetti ordini saranno trasmessi dalla Farmacia al Fornitore tramite NSO. La proprietà dei prodotti verrà acquisita dall'Azienda con le singole consegne. Il rischio di perdite, deterioramenti e perimenti dei beni prima delle consegne è, dunque, a carico dell'Appaltatore.

Ciascun Ordine di Acquisto relativo a Materiale di Consumo conterrà: il numero progressivo dell'ordine (prodotto dal sistema informativo aziendale), i dati del fornitore aggiudicatario della fornitura, il termine di consegna, la tipologia ed il quantitativo degli articoli da consegnare/reintegrare, il luogo di consegna degli stessi, l'importo totale dell'ordine.

Le consegne dovranno essere effettuate, esclusi i giorni festivi, rispettando i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 12:00.

Il termine massimo di consegna dei Materiali di Consumo è da intendersi pari a 7 giorni solari dal ricevimento dell'Ordine di Acquisto, salvo tempistiche più brevi indicate dall'Appaltatore in offerta. In caso di ritardo, si applicherà l'apposita penale prevista dal presente Capitolato.

I prodotti consegnati dovranno avere una validità e scadenza non inferiore ai $\frac{3}{4}$ della durata complessiva del prodotto medesimo.

Qualora i Materiali di Consumo consegnati dovessero risultare difettosi, gli stessi dovranno essere sostituiti, a cura e spese dall'Aggiudicatario, entro e non oltre il termine massimo di 3 giorni solari dalla richiesta, pena l'applicazione di apposita penale, ai sensi di quanto previsto dal presente Capitolato.

Nei casi di cui sopra, l'Azienda si riserverà, altresì, di procedere, in relazione alle proprie necessità, all'acquisto, presso altre imprese, dei Materiali di Consumo non consegnati ovvero non sostituiti, con addebito al Fornitore inadempiente delle eventuali maggiori spese, senza possibilità di opposizione e/o eccezioni di sorta da parte del medesimo e salvo, in ogni caso, l'eventuale risarcimento di ogni danno conseguente subito dalla Stazione Appaltante (ex art. 1382 C.C.).

COLLAUDO TECNOLOGIE

Ai fini dell'attivazione e della messa in esercizio, la ASL Viterbo, entro 15 (quindici) giorni dalla consegna/installazione di cui al precedente paragrafo, procederà con le attività di collaudo.

In particolare, ASL Viterbo procederà a verificare, per ciascuna Apparecchiatura fornita, la funzionalità e la conformità rispetto a tutte le condizioni previste dal presente Capitolato Tecnico, dalla offerta tecnica presentata dall'impresa, dalle vigenti norme, dagli standard e dalle prescrizioni di cui alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Il Collaudo Iniziale avrà luogo alla data che sarà indicata dalla ASL in una apposita comunicazione che sarà trasmessa all'impresa.

In caso di mancata presentazione dell'impresa, troveranno applicazione le penali previste dal presente Capitolato Tecnico.

I riferimenti ASL per l'organizzazione della consegna e del collaudo sono quelli della UOC Ingegneria Clinica, ed in particolare: Camilla Valentini, camilla.valentini@asl.vt.it e/o Ing. Elisa Trifolelli elisa.trifolelli@asl.vt.it.

Il Collaudo Iniziale avverrà in contraddittorio tra l'impresa ed esponenti dell'Azienda, appartenenti all'UOC Ingegneria Clinica e dell'UOC destinataria delle Forniture. Si intendono incluse nelle operazioni di collaudo anche tutte le verifiche documentali ed elettriche da parte dell'UOC Ingegneria Clinica, ed il test di accettazione. Alla conclusione delle attività sopra citate, sia in caso di esito positivo che negativo, sarà predisposto dall'Azienda apposito verbale di Collaudo Iniziale. Nell'ipotesi di esito negativo, l'impresa dovrà ritirare e sostituire le Apparecchiature risultate difettose (o una o più parti di esse) entro le tempistiche dichiarate nell'offerta tecnica e comunque non oltre 48 ore lavorative dalla conclusione delle attività di collaudo. Il collaudo di cui trattasi dovrà essere ripetuto entro il termine che sarà indicato dall'Azienda nell'apposito verbale. In caso di mancato o ritardato adempimento troveranno applicazione le penali previste dal presente Capitolato Tecnico.

Al termine del collaudo tecnico, inizierà un "periodo di prova" dei maceratori e relativo materiale di consumo da effettuarsi presso due Unità Operative della durata massima di tre mesi, al fine di accertare l'effettiva rispondenza di quanto fornito al progetto presentato dalla Appaltatore ed al fine di verificare l'effettiva esecuzione del programma di formazione.

Il periodo di prova viene gestito dai referenti dei reparti utilizzatori e dal Servizio Ingegneria Clinica.

Nel corso del periodo di prova, nel caso in cui i referenti dell'Azienda Sanitaria riscontrino delle anomalie, possono concordare con l'Appaltatore un ulteriore periodo di prova di massimo 1 mese entro il quale quest'ultima deve correggere, a proprie spese, le anomalie riscontrate. Nel caso in cui le anomalie riscontrate non siano correggibili o non risultino corrette nemmeno dopo l'estensione del periodo di prova, L'ASL potrà procedere alla risoluzione del contratto, motivata da apposita relazione tecnica, senza che l'Appaltatore possa sollevare alcuna obiezione.

In tal caso, come nel caso di collaudo negativo, l'Appaltatore:

- dovrà proseguire nella fornitura fino alla data comunicata: decorso tale termine, dovrà provvedere alla disinstallazione ed al ritiro dei dispositivi a proprie spese. Nel caso in cui l'Appaltatore non provveda nei tempi indicati al ritiro dei dispositivi, L'Azienda Sanitaria, restituirà detti dispositivi a spese dell'Appaltatore, declinando ogni responsabilità per eventuali danni causati agli stessi nella fase di disinstallazione e trasporto;
- avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni prodotte;
- dovrà rimborsare all'ASL VT il maggior costo derivante dall'acquisizione della fornitura del servizio presso terzi per la somma eventualmente non coperta dal deposito cauzionale che verrà comunque trattenuto in caso di risoluzione del contratto

Il collaudo potrà intendersi concluso solo ad integrale fornitura delle attrezzature e relativi componenti, accessori etc., nonché solo al recepimento della relativa completa documentazione cartacea, inclusi atti comprovanti l'avvenuta corretta effettuazione del percorso di formazione e dell'avvenuto ritiro/smaltimento, ove richiesto.

Esclusivamente al completamento della pratica di collaudo nelle sopraindicate condizioni, la UOC competente potrà trasmettere copia dei documenti in parola alla UOC E-Procurement, indispensabile ai fini della liquidazione delle competenze spettanti.

FORMAZIONE

L'impresa dovrà inoltre garantire corsi di aggiornamento e di formazione del personale utilizzatore, sulla base di quanto previsto in offerta, inviando gratuitamente in luogo tecnici specializzati che dovranno fornire, a tutto il personale Asl addetto, tutti i necessari chiarimenti tecnici e le istruzioni per l'uso. La presenza dei tecnici specializzati dovrà prolungarsi sino all'acquisizione di una sufficiente conoscenza delle apparecchiature da parte del personale Asl preposto. Al termine dell'addestramento dovrà essere rilasciato al personale Asl un attestato che certifichi l'acquisizione della idonea conoscenza delle apparecchiature installate.

L'impresa dovrà altresì garantire, per tutta la durata del contratto, la disponibilità di personale specializzato per ulteriori necessità di addestramento e/o per consulenze.

Per tale scopo l'impresa dovrà definire un PIANO DI FORMAZIONE specifico e dedicato all'attività clinica per la ASL di Viterbo.

Il personale che effettuerà la formazione dovrà essere adeguatamente formato dal produttore.

AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO E STRUMENTALE

Nel caso in cui, in corso di vigenza contrattuale, l'Appaltatore dovesse porre in commercio aggiornamenti di sicurezza relativi all'hardware e al software delle maceratrici offerte sarà tenuto ad informare l'Amministrazione Appaltante ed a sostituire od integrare (qualora accordato dall'Azienda ASL medesima e previa sua autorizzazione) quanto necessario, fermo restando tutte le condizioni di fornitura stabilite nel contratto di gara e senza oneri e costi aggiuntivi per questa stazione appaltante.

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del Codice.

La valutazione sarà effettuata da apposita Commissione Giudicatrice, che sarà nominata successivamente alla presentazione delle offerte.

La Commissione avrà a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione di ogni offerta.

La valutazione delle offerte sarà effettuata con riferimento agli elementi indicati nella seguente tabella, riportante per ciascuno i rispettivi punteggi massimi:

Criterio	Punteggio massimo
<i>Punteggio Tecnico (PT)</i>	70
<i>Punteggio Economico (PE)</i>	30
Totale (Ptotale)	100

In particolare, la migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (**Ptotale**) più alto, che sarà ottenuto sommando il "**Punteggio Tecnico**" (**PT**) e il "**Punteggio Economico**" (**PE**):

$$P_{\text{totale}} = PT + PE$$

Il “Punteggio Tecnico” sarà attribuito sulla base della seguente formula:

$$PT_i = \sum P_{ij}$$

Dove:

PT_i: punteggio tecnico dell’Operatore i-esimo

ΣP_{ij}: sommatoria dei punteggi assegnati all’operatore i-esimo per ogni sub-criterio j-esimo

Vengono di seguito indicate le modalità di attribuzione dei punteggi ai singoli criteri relativi al merito tecnico.

Criteri di valutazione:

Rif.	Descrizione	Punteggio massimo
A	Caratteristiche tecniche e funzionali Maceratrice	
A.1	Ingombri del maceratore, rumorosità, tempi di esecuzione del ciclo di macerazione a pieno carico, capacità di produrre triturato residuo fluido	12
A.2	Qualità delle macchine maceratrici in termini di efficienza delle prestazioni rese per ciascun ciclo di lavorazione e capacità di perfetta pulizia del serbatoio al termine di ogni ciclo	10
A.3	Consumo energetico kW/h per ciclo di macerazione	15
A.4	Numero di dipendenti addetti all’assistenza tecnica delle macchine maceratrici alla presentazione dell’offerta in gara	10
A.5	Qualità del piano formativo e delle metodologie adottate per garantire la formazione e il corretto utilizzo da parte dell’utilizzatore (personale sanitario) delle maceratrici	3
B	Caratteristiche tecniche e funzionali Materiale di consumo (tramite campionatura)	
B.1	Resistenza e maneggevolezza dei presidi monouso e di consumo	4
B.2	Capacità effettiva e capacità temporale di contenimento, intesa come capacità e resistenza ai liquidi nel tempo	15
C	Parità di genere	1 di cui
	Viene valutata l'adozione, da parte del concorrente, alle politiche tese al raggiungimento della parità di genere, comprovata dal possesso della certificazione della parità di genere, di cui all'art. 46 bis del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna. La Commissione giudicatrice attribuirà	1

	un punteggio pari a 1 punto solo in presenza di certificazione di qualità recante conformità dei processi interni alla normativa UNI/PdR 125:2022 rilasciata da un organismo notificato appositamente accreditato. (documentale SI/NO)	
Punteggio Massimo Offerta Tecnica		70

La somma dei punteggi attribuiti ai criteri di valutazione determinerà il totale del punteggio tecnico (**PT= max 70**).

Di seguito vengono indicate le modalità di attribuzione dei punteggi ai singoli criteri relativi al merito tecnico.

- assegnazione di un “giudizio” (**g**) da parte della Commissione Giudicatrice a ciascuno dei parametri di valutazione in base a quanto proposto dal concorrente, secondo i seguenti sette livelli:
 - non valutabile/non conforme 0,00;
 - scarso 0,25;
 - insufficiente 0,50;
 - sufficiente 0,60;
 - discreto 0,70,
 - buono 0,85;
 - ottimo 1,00;
- attribuzione ad ogni criterio di valutazione del punteggio tecnico, quale risultante dal prodotto del giudizio (**g**) assegnato a ciascun criterio di valutazione, moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile ad ognuno dei criteri di valutazione, secondo la formula:

PT_i = g x P_i max (2 decimali);

- la somma dei punteggi così ottenuti per ogni criterio principale di valutazione costituisce il punteggio qualità **SX** ottenuto da ogni partecipante che pertanto vale:

SX = somma di tutti i **PT_i**.

Ai sensi dell'art. 108 comma 7 del Codice, il concorrente la cui offerta tecnica non raggiunga un punteggio complessivo di almeno **36 su 70 punti**, non sarà ammesso alla successiva fase di valutazione dell'offerta economica e, conseguentemente, sarà escluso dalla procedura di gara (“**clausola di sbarramento**”).

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente **FORMULA RIBASSO MASSIMO NON LINEARE**:

P = P_{max} X (R_{off} / R_{maxoff})*0,2

Dove:

P = punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo;
P_{max} = punteggio economico massimo assegnabile;

Roff = valore ribasso offerto dal concorrente;
Rmaxoff = valore ribasso dell'offerta più conveniente;

*** = coefficiente esponenziale stabilito dall'Amministrazione pari a 0,2**

Non si prevede la riparametrazione dei punteggi ottenuti.

La Commissione prenderà atto della graduatoria generata automaticamente dal sistema e risultante dalla somma dei punteggi attribuiti in sede di valutazione tecnica e di quelli attribuiti in base al corrispettivo offerto e formulerà la proposta di aggiudicazione a favore della Ditta che avrà conseguito il miglior punteggio nella combinazione qualità/prezzo.

Per l'attribuzione dei punteggi tecnici ed economici saranno utilizzate 2 (due) cifre decimali. Si procederà pertanto ad arrotondamento matematico delle cifre alla 2° (seconda) cifra decimale.

L'appalto sarà aggiudicato all'offerente che, sommati i punteggi ad esso attribuiti in sede di valutazione qualitativa ed economica, avrà ottenuto il punteggio globalmente più alto.

Tutti gli elementi del giudizio qualitativo forniti dalla Ditta aggiudicataria, unitamente alla valutazione economica, costituiscono formale impegno e si intendono automaticamente recepiti nel contratto.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle Offerte, non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle Offerte.

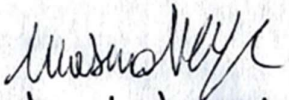
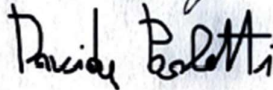
La Commissione potrà richiedere alle Ditte concorrenti tutta l'ulteriore documentazione relativa all'oggetto della fornitura ritenuta necessaria ai fini delle valutazioni tecniche e dell'aggiudicazione della gara, da intendersi esclusivamente quale documentazione esplicativa di quanto già contenuto nell'Offerta Tecnica prodotta. Non saranno prese in considerazione da parte della Commissione Giudicatrice integrazioni documentali.

PENALI

Fatta salva la responsabilità da inadempimento ed il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1382 c.c., l'impresa sarà tenuta a corrispondere alla ASL Viterbo le seguenti penali:

- 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nella consegna/installazione delle Apparecchiature, rispetto al termine richiesto ovvero dichiarato con la propria offerta tecnica se migliorativo;
- 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella conclusione delle attività di collaudo, rispetto al termine richiesto ovvero dichiarato con la propria offerta tecnica se migliorativo;
- 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nel presenziare alle sedute di Collaudo che saranno concordate e calendarizzate con questa ASL;
- 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nel ritiro e nella sostituzione delle Apparecchiature (o di una o più parti di esse) risultate in fase di Collaudo difettose ovvero con vizi/difetti di fabbrica, rispetto al termine richiesto ovvero dichiarato con la propria offerta tecnica se migliorativo;

- 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nel presenziare nelle sedute di Formazione che saranno concordate e calendarizzate con questa ASL;
- 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'effettuare le Manutenzioni Preventive Programmate previste che saranno concordate e calendarizzate con questa ASL;
- 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'espletamento della Manutenzione Correttiva sulle Apparecchiature, rispetto al termine richiesto ovvero dichiarato con la propria offerta tecnica se migliorativo;
- 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella sostituzione di una o più parti, con altra di uguali caratteristiche, entro le tempistiche dichiarate nella offerta tecnica e comunque entro e non oltre 3 giorni lavorativi consecutivi, in caso di guasto bloccante o malfunzionamento che comporti interruzione del funzionamento superiore ai suddetti 3 giorni lavorativi consecutivi.
- 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nella consegna dei materiali di consumo, rispetto al termine richiesto nel presente Capitolato ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;
- 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nella sostituzione dei materiali di consumo che siano risultati difettosi, rispetto al termine richiesto nel presente Capitolato ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo.

UOC INGEGNERIA CLINICA
Direttore Ing. Luca Ronca

DIREZIONE SANITARIA POLO
Direttore Dr. Massimo Volpe

UOC FARMACIA AZIENDALE
Direttore f.f. Dr. Davide Paoletti